

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**La seduta comincia alle 9,5.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventisette.

**Svolgimento di  
interpellanze urgenti.**

ANNAMARIA PROCACCI illustra la sua interpellanza n. 2-01052 sulla posizione italiana in sede europea relativa al mais transgenico.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, fa presente che sulla questione la commissione interministeriale per le biotecnologie si era espressa in termini favorevoli, vincendo conseguentemente i delegati italiani in sede europea.

L'azione del Governo si è svolta nell'osservanza della normativa comunitaria e nel rispetto delle indicazioni fornite dagli organismi scientifici competenti.

ANNAMARIA PROCACCI si dichiara insoddisfatta, sottolineando la necessità di una estrema cautela nell'immissione di organismi manipolati geneticamente, che

di fatto avviene sulla base di documentazione scientifica sostanzialmente inconsistente. Invita quindi il Governo a rispettare le indicazioni del Parlamento.

LINO DUILIO illustra la sua interpellanza n. 2-01059, sull'utilizzo di cooperative di lavoro da parte delle IPAB.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, osserva che gli accertamenti effettuati dagli ispettori del lavoro sulle IPAB hanno riscontrato irregolarità in ordine all'utilizzo della manodopera fornita dalle cooperative di lavoro, in violazione delle norme vigenti: la questione è all'esame del Ministero del lavoro.

LINO DUILIO si dichiara parzialmente soddisfatto, sottolineando che il ricorso al lavoro interinale non appare idoneo ad affrontare situazioni di carattere strutturale e non contingente.

GIUSEPPE ALVETI illustra la sua interpellanza n. 2-01060 relativa alla situazione dell'Astif di Fiuggi.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, osserva che sugli aspetti privatistico-giudiziari relativi alla fideiussione sono interdette le iniziative politica e di vigilanza della Banca d'Italia; per quel che attiene alla situazione produttiva della zona di Fiuggi, si riserva di acquisire ulteriori elementi.

GIUSEPPE ALVETI si dichiara parzialmente soddisfatto, auspicando in partico-

lare un approfondimento sull'attività creditoria delle banche, che deve essere effettuata nell'interesse dei cittadini.

LUCA VOLONTÈ si riserva di replicare per l'interpellanza Cardinale n. 2-01067 sulla ricontrattazione dei mutui per l'acquisto di abitazioni.

GIOVANNI PACE si riserva di replicare per l'interpellanza Tatarella n. 2-01072 vertente sulla stessa materia.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, informa che il Governo sta predisponendo un provvedimento sulla cosiddetta cessione in blocco dei crediti; auspica che esso, integrato dalle iniziative assunte dal ministro delle finanze e dalla importante risoluzione approvata dalla Commissione finanze della Camera in tema di rinegoziazione dei mutui pregressi, possa concretizzare gli intendimenti del Governo.

LUCA VOLONTÈ, pur esprimendo soddisfazione per l'impegno profuso dal Governo, sottolinea la necessità di operare scelte non penalizzanti in materia di detrazioni fiscali, anche per evitare il rischio che l'auspicio della riduzione dei tassi di interesse sui mutui ipotecari sia di fatto vanificato.

GIOVANNI PACE, pur riconoscendo che non possono essere stravolte le regole dell'autonomia negoziale, osserva che le clausole penali per l'estinzione anticipata dei mutui sono eccessivamente onerose: il Governo, senza alterare le regole della concorrenza, dovrebbe intervenire anche attraverso incentivi fiscali.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

#### **Si riprende lo svolgimento di interpellanze urgenti.**

VINCENZO FRAGALÀ illustra l'interpellanza Maiolo n. 2-01071, concernente dichiarazioni sul generale Delfino attribuite al ministro Andreatta.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, precisa che la mancata attribuzione al generale Delfino di un alto incarico è il frutto di una valutazione discrezionale e responsabile del ministro della difesa.

TIZIANA MAIOLO, nell'evidenziare la gravità delle affermazioni del ministro Andreatta nei confronti di un ufficiale cui sono stati riconosciuti significativi meriti nel corso della sua attività professionale, rileva che il generale Delfino è stato ingiustamente colpito nella sua carriera in virtù di « chiacchiere » e, paradossalmente, sulla base di sentenze di proscioglimento da accuse prive di fondamento.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 11.

**La seduta, sospesa alle 10, 45, è ripresa alle 11,5.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**Seguito della discussione del progetto di legge costituzionale: Revisione della parte seconda della Costituzione (3931).**

PRESIDENTE avverte che la Presidenza ha ritenuto di consentire al gruppo di rifondazione comunista-progressisti, che ne ha fatto richiesta, di usufruire di venti ulteriori minuti, a valere sul tempo assegnato al gruppo con riferimento alle successive parti del progetto di riforma costituzionale.

Ricorda che nella seduta di ieri è mancato il numero legale nella votazione

nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 60. 1.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Fontan 60. 1 e 60. 118.*

ROLANDO FONTAN esprime contrarietà sul testo dell'articolo 60, sottolineando la necessità di attribuire il massimo autogoverno ai consigli regionali.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il principio comune contenuto negli emendamenti Malavenda 60.10, Cento 60.5 e Nardini 60.7, limitatamente all'ultimo comma, Crucianelli 60.5451, Vozza 60.5452, Malavenda 60.99 e 60.5455 e Bielli 60.5456, Malavenda da 60.5317 a 60.5320.*

ROLANDO FONTAN ritiene che agli statuti regionali dovrebbe essere attribuito rango costituzionale.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, precisa che l'articolo 60 attribuisce alle regioni il massimo grado di autonomia organizzativa; non ritiene inoltre che gli statuti regionali possano assumere rango costituzionale.

LUCIANO CAVERI dichiara voto favorevole sull'emendamento Fontan 60.3, condividendo l'esigenza che agli statuti regionali sia attribuito rango costituzionale.

DANIELE ROSCIA ritiene che certi tecnicismi da professore di diritto costituzionale non recepiscano un'impostazione autenticamente federalista.

GIUSEPPE BICOCCHI dichiara voto favorevole sull'emendamento Fontan 60.3.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge il principio comune contenuto negli emendamenti Fontan 60.3, Comino 60.75, nei subemendamenti Comino 0.60.5500.6, 0.60.5500.13, 0.60.5500.7 e 0.60.5500.8, e*

*negli emendamenti Fontan 60.19, 60.26, 60.32 e 60.34; respinge altresì gli identici emendamenti Zeller 60.2 e Di Bisceglie 60.5401, e l'emendamento Malavenda 60.122.*

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, parlando a titolo personale, dichiara voto favorevole sul principio per il quale la legge elettorale delle regioni sia fissata con legge statale.

GIOVANNI MELONI raccomanda l'approvazione del principio comune, ritenendo che la materia elettorale regionale debba comunque essere disciplinata con legge statale.

ENZO SAVARESE, parlando a titolo personale, dichiara di condividere le argomentazioni svolte dal deputato Benedetto Valentini.

MARCO BOATO osserva che, se si vuole dare effettivamente un'impronta federalista al nuovo progetto di riforma, si deve consentire alla regione di deliberare in piena autonomia in ordine alla legge elettorale ed alla forma di governo.

GUSTAVO SELVA dichiara il voto di astensione dei deputati del gruppo di alleanza nazionale.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il principio comune contenuto negli emendamenti Malavenda 60. 119, dodicesimo comma, Acierno 60. 84 e Armando Cossutta 60. 89 e 60. 102.*

GIUSEPPE CALDERISI dichiara voto favorevole sul principio comune dell'elezione diretta del presidente della regione.

GUSTAVO SELVA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale sul principio relativo all'elezione diretta del presidente della regione.

NATALE D'AMICO dichiara voto favorevole sul principio in votazione, ritenendo che la forma di governo delle regioni debba essere indicata nella Costituzione.

GIUSEPPE BIOCCHI dichiara voto favorevole.

SERGIO MATTARELLA dichiara voto contrario, ribadendo la scelta operata dalla Commissione in ordine alla piena autonomia ordinamentale e statutaria delle regioni.

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione del principio comune contenuto anche nel suo emendamento 60. 4, rilevando l'opportunità di introdurre principi guida nella Costituzione.

FABIO MUSSI dichiara il voto contrario del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo, ritenendo che nella Costituzione debba essere prevista l'ampia autonomia delle regioni e pur auspicando l'omogeneità della forma di governo che verrà scelta liberamente dalle regioni.

ROLANDO FONTAN osserva che, qualora venisse respinto il principio relativo alla elezione diretta del presidente della regione, potrebbe determinarsi contrasto con la norma transitoria che prevede il medesimo principio.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge il principio comune contenuto negli emendamenti Taradash 60. 4, primo comma, lettera b), D'Amico 60. 113, D'Alema 60. 5426, Taradash 60. 120, Masi 60. 60, Pisanu 60. 61, Savarese 60. 72, Mancina 60. 5450, Spini 60. 5464, Selva 60. 115, Maiolo 60. 02, limitatamente al primo comma, e Salvati 60. 03, limitatamente all'ultimo comma. Respinge altresì il principio comune contenuto negli emendamenti Cento 60. 5 e Nardini 60. 7, secondo comma, Malavenda 60. 8 e 60. 42, Pivetti 60. 5410, Valducci 60. 20, Paissan 60. 5411, Bielli 60. 5412 e Gambale 60. 5413;*

*respinge infine gli emendamenti Fontan 60. 18, Taradash 60. 108 e Giovanardi 60. 5406.*

GIUSEPPE CALDERISI chiede la votazione per parti separate dell'emendamento Martino 60. 5408, nel senso di votare dapprima l'incompatibilità tra la carica di presidente della regione e quella di consigliere regionale, quindi l'incompatibilità tra membri della giunta regionale e carica di consigliere regionale.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge sia la prima sia la seconda parte dell'emendamento Martino 60. 5408, nonché i subemendamenti Comino 0. 60. 5500. 4 e Grimaldi 0. 60. 5500. 1.*

GIUSEPPE CALDERISI raccomanda l'approvazione del subemendamento Pisanu 0. 60. 5500. 2.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Pisanu 0. 60. 5500. 2 e Comino 0. 60. 5500. 5 ed approva l'emendamento 60. 5500 della Commissione, nel testo riformulato; respinge quindi l'emendamento Taradash 60. 29.*

GIUSEPPE CALDERISI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Pisanu 60. 43.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Pisanu 60. 43, Fontan 60. 46 e 60. 49, Paissan 60. 5418 e il subemendamento Grimaldi 0.60.5501.6.*

GIUSEPPE CALDERISI raccomanda l'approvazione del subemendamento Pisanu 0.60.5501.1.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge il subemendamento Pisanu 0.60.5501.1 ed approva l'emendamento 60.5501 della Commissione.*

GIUSEPPE CALDERISI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Pisanu 60. 51.

MARCO BOATO sottolinea che il testo della Commissione è finalizzato ad evitare che uno statuto approvato ad ampia maggioranza del consiglio regionale possa non essere promulgato per una ridotta percentuale di votanti in caso di *referendum*.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Pisanu 60. 51 e Rebuffa 60. 52.*

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del suo emendamento 60. 56.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Fontan 60.56, Armando Cossutta 60. 54, gli identici Fontan 60. 119, Martino 60. 5424 e Malavenda 60. 5425, nonché l'emendamento Salvati 60. 5427.*

GIACOMO GARRA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 60. 62.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Garra 60. 62, Fontan 60. 63, Taradash 60. 64, Fontan 60. 65, Paissan 60. 5437, Taradash 60. 66, Fontan 60. 67, 60. 68, 60. 69 e 60. 107, Masi 60. 70, Fontan 60. 71, gli identici Detomas 60. 78 e Di Bisceglie 60. 5447, e l'emendamento Fontan 60. 80; approva quindi l'emendamento 60. 5502 della Commissione.*

CESIDIO CASINELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 60. 93.

MASSIMO D'ALEMA, *Presidente della Commissione bicamerale*, ritiene che l'emendamento in esame sia ispirato ad una logica centralista: ne propone l'accantonamento.

PRESIDENTE avverte che il deputato Casinelli ha comunicato alla Presidenza di ritirare il suo emendamento 60. 93.

Avverte altresì che, su proposta dei presentatori e avviso conforme del presidente della Commissione bicamerale, risultano accantonati gli identici emendamenti Benedetti Valentini 60. 86, Bertinotti 60. 87 e Taradash 60. 88, nonché gli emendamenti Bressa 60. 5453, Mattarella 60. 5454, Pisanu 60. 90, Palma 60. 5457, Bressa 60. 5458, Valducci 60. 91 e Rebuffa 60. 92, concernenti materia affine.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Fontan 60. 94, nonché gli identici Taradash 60. 95, Martino 60. 5461, Benedetti Valentini 60. 96, Fontan 60. 97, Lucchese 60. 98 e Valducci 60. 121.*

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che gli emendamenti da ultimo respinti incidessero su materia accantonata; chiede quindi che sia annullata la relativa votazione.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, rileva che non vi è alcuna connessione tra gli emendamenti appena votati e quelli accantonati.

TULLIO GRIMALDI chiede l'accantonamento del comma 1 dell'emendamento Armando Cossutta 60. 102 e la votazione sulla parte restante dell'emendamento.

PRESIDENTE precisa che il comma 1 dell'emendamento Armando Cossutta 60. 102 deve ritenersi precluso.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Armando Cossutta 60.102, nonché i subemendamenti Comino 0.60.5503.1 e 0.60.5503.2.*

KARL ZELLER raccomanda l'approvazione del subemendamento Mattarella 0.60.5503.3.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il subemendamento Mattarella 0.60.5503.3.*

TULLIO GRIMALDI dichiara voto favorevole sull'emendamento 60.5503 della Commissione.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, approva l'emendamento 60.5503 della Commissione; respinge gli emendamenti Zeller 60.103, Stucchi 60.104, Sinisi 60.106, Giovine 60.11, Caveri 60.107 e Selva 60.114, nonché l'articolo aggiuntivo Berruti 60.01.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 61 del testo costituzionale e degli emendamenti ad esso riferiti.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Boato 61.37 e 61.38, nonché sull'emendamento Zeller 61.26, a condizione che sia riformulato; esprime parere contrario su tutti gli altri emendamenti riferiti all'articolo 61.

KARL ZELLER accetta la riformulazione del suo emendamento 61.26.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli identici emendamenti Martino 61.43, Valducci 61.1 e Malavenda 61.2, nonché gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 61.3, Paissan 61.39, Taradash 61.5, gli identici Cento 61.7 e Nardini 61.6; approva quindi l'emendamento Boato 61.37; respinge gli emendamenti Crucianelli 61.32 e Soda 61.30.*

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiede che sia fornito a tutti i deputati il testo riformulato dell'emendamento Zeller 61.26.

PRESIDENTE dà le opportune disposizioni in tal senso.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Benedetti Valentini 61.14.*

ROLANDO FONTAN chiede la votazione per parti separate dell'emendamento Boato 61.38.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, approva la prima e la seconda parte dell'emendamento Boato 61.38.*

ROLANDO FONTAN chiede la votazione per parti separate dell'emendamento Zeller 61.26.

PRESIDENTE non può consentirlo, non risultando autonoma la seconda parte dell'emendamento ove fosse accolta la richiesta del deputato Fontan.

KARL ZELLER raccomanda l'approvazione del suo emendamento 61.26, come riformulato.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, approva l'emendamento Zeller 61.26, come riformulato.*

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, chiede l'accantonamento dell'articolo 62.

PRESIDENTE ritiene che, se non vi sono obiezioni, possa rimanere stabilito l'accantonamento dell'articolo 62.

*(Così rimane stabilito).*

Passa all'esame dell'articolo 63 del testo costituzionale e degli emendamenti ad esso riferiti.

Dà conto degli emendamenti di cui la Presidenza ha eccezionalmente consentito la riformulazione (*vedi resoconto stenografico pag. 54*).

**Sull'ordine dei lavori.**

BEPPE PISANU lamenta la mancata iscrizione nel calendario dei lavori della I Commissione della proposta di legge di istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla corruzione politica, più volte sollecitata dal gruppo di forza Italia.

PRESIDENTE assicura che sottoporrà la questione al presidente della I Commissione; comunque, nel corso della prossima Conferenza dei presidenti di gruppo potrà essere richiesta l'urgenza di tale proposta.

**Si riprende la discussione.**

GIOVANNI PILO rileva che il distacco di alcune aree da una regione è disciplinato in modo incoerente rispetto all'ipotesi di passaggio di alcuni comuni da una regione all'altra.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA**

GIOVANNI PILO suggerisce che per ogni modifica alle regioni esistenti debbano essere consultate con *referendum* solo le popolazioni interessate.

GIOVANNI MELONI, rilevato che la popolazione minima per costituire una nuova regione deve essere di almeno due milioni di abitanti, illustra le finalità di un emendamento riferito all'articolo 63 presentato dal suo gruppo.

MICHELE CAPPELLA fa presente che l'istituzione della città e dell'area metropolitana può creare problemi in caso di non coincidenza con l'intera provincia. Ritene che si debba consentire a territori esclusi dall'area metropolitana di costituirsi in province.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 14.

**La seduta, sospesa alle 13,5, è ripresa alle 14.**

**Svolgimento di interrogazioni  
a risposta immediata.**

PAOLO MANCA illustra la sua interrogazione n. 3-02271, concernente le iniziative per la liberazione dei signori Sarritzu.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, osserva che il Governo ha sempre seguito con attenzione la vicenda dei signori Sarritzu ed ha fatto presente alle autorità libiche, anche ai massimi livelli, l'inaccettabilità del fatto che cittadini italiani siano stati privati della libertà personale: circostanza che rappresenta un ostacolo allo sviluppo delle relazioni tra i due paesi; auspica quindi una sollecita soluzione del caso ed assicura che il Governo continua ad adoperarsi a tal fine.

PRESIDENTE si associa all'auspicio formulato dal Vicepresidente del Consiglio.

PAOLO MANCA si dichiara soddisfatto della risposta, nella consapevolezza che il Governo italiano si sta proficuamente adoperando per la liberazione dei signori Sarritzu e che ogni iniziativa in tal senso deve collocarsi in ambito istituzionale.

GABRIELLA PISTONE illustra l'interrogazione Grimaldi n. 3-02272, sulle iniziative per il rispetto delle convenzioni internazionali e dei diritti umani.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, ricorda che il Governo italiano ha ripetutamente chiesto al Governo statunitense il trasferimento nelle carceri italiane di Silvia Baraldini, da

ultimo sollecitando altresì l'intervento del Comitato europeo per le questioni penali del Consiglio d'Europa; tuttavia, sino ad ora non si è riusciti a superare le resistenze statunitensi.

GABRIELLA PISTONE, citando le parole pronunciate da Silvia Baraldini in un'intervista, in cui sollecita un intervento del Governo ad un più alto livello, chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di considerazioni integrative del suo intervento in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

GIUSEPPE MOLINARI illustra la sua interrogazione n. 3-02273, concernente i tassi bancari applicati alle imprese nel Mezzogiorno.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, sottolinea che le sofferenze bancarie nel Mezzogiorno si sono ridotte, così come il differenziale tra i tassi di interesse. Questi segnali, tuttavia, non eliminano il divario tra il Nord ed il Sud: per questo il Governo ha ribadito con il DPEF la necessità prioritaria di combattere tale divario, realizzando, tra l'altro, interventi di risanamento di istituti bancari.

GIUSEPPE MOLINARI si dichiara soddisfatto della risposta, che preannunzia l'intenzione di realizzare nel Mezzogiorno un sistema creditizio più efficiente, omogeneo con il modello europeo.

MICHELE SAPONARA illustra la sua interrogazione n. 3-02274, concernente un'intervista alla stampa di Lorenzo Necci.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, precisa che il Ministero dei trasporti non ha competenze rispetto alle scelte immobiliari dell'Ente ferrovie dello Stato, che rientrano, invece, nell'autonomia dell'azienda. Sottolinea

inoltre che gli stanziamenti previsti a favore della Liguria sono stati approvati dal CIPE ed hanno ottenuto il parere favorevole delle competenti Commissioni parlamentari.

MICHELE SAPONARA si dichiara del tutto insoddisfatto, auspicando l'istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul finanziamento ai partiti.

CARLO PACE illustra la sua interrogazione n. 3-02275, su dichiarazioni del Presidente del Consiglio sulla Borsa ed iniziative in materia.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, sottolinea che il Governo ha già operato nella direzione indicata dall'interrogante; si riferisce, in particolare, all'approvazione del testo unico sui mercati finanziari ed alla riforma della tassazione delle rendite finanziarie. Quanto alle dichiarazioni rilasciate dal Presidente del Consiglio su questi temi, sottolinea che le stesse sono state rese tenendo ben presenti i limiti istituzionali connessi alla carica rivestita.

CARLO PACE, dichiarandosi insoddisfatto, ricorda che la legge non consente alla CONSOB di dare consigli, suggerimento o avvertimenti; ancor meno il Presidente del Consiglio può « esternare » considerazioni in tema di mercato borsistico.

È necessario che il Governo proceda senza esitazione alle attese privatizzazioni, evitando, nel contempo, di ricorrere a provvedimenti fiscali penalizzanti.

MASSIMO SCALIA illustra l'interrogazione Paissan n. 3-02276, concernente l'abbattimento di immobili abusivi nel territorio nazionale.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, nell'affermare il massimo impegno del Governo sulla questione dell'abusivismo edilizio, cita la re-

cente convenzione del Ministero dei lavori pubblici con il Ministero della difesa volta ad utilizzare il Genio militare per interventi di demolizione di edifici abusivi. Quanto alle aree protette, ricorda che è stato recentemente presentato dal Governo un apposito disegno di legge.

MASSIMO SCALIA si dichiara parzialmente soddisfatto; sollecita peraltro maggiore attenzione, da parte dell'esecutivo, anche per l'evidente connessione tra abusivismo e « fatturato » malavitoso.

ANIELLO DI NARDO illustra l'interrogazione Manzione n. 3-02277, concernente dati e stime sugli introiti derivanti dal 4 per mille a favore dei partiti.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, osserva che il ritardo con cui saranno disponibili i dati relativi alla scelta dei contribuenti di destinare il 4 per mille dell'IRPEF ai partiti e movimenti politici è imputabile sia al permanere di procedure macchinose sia alla proroga, fino al 31 dicembre 1997, dei tempi per la stessa opzione; aggiunge che non risulta in alcun modo fondata la stima secondo cui soltanto il 2 per cento dei contribuenti avrebbe operato la scelta relativa al 4 per mille.

ROBERTO MANZIONE, nel deprecare gli incidenti verificatisi nella seduta di ieri durante lo svolgimento del *question time*, si dichiara profondamente insoddisfatto della risposta, sottolineando l'illegittimità delle norme sul finanziamento pubblico ai partiti approvate ieri dalla Camera e rilevando che tale finanziamento non è basato su un criterio di effettiva volontarietà.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 14,45, è ripresa alle 15.**

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

### Missioni

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentaquattro.

### Si riprende la discussione del progetto di legge costituzionale n. 3931.

PRESIDENTE dà conto degli emendamenti inammissibili (*vedi resoconto stenografico*).

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, esprime parere favorevole sull'emendamento Pisanu 63. 70, purché riformulato; si rimette all'Assemblea sugli emendamenti Benedetti Valentini 63. 105 e 63. 5; chiede l'accantonamento degli emendamenti Bressa 63. 19438 e 63. 19440; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

Per quanto riguarda gli emendamenti presentati all'articolo 55 e precedentemente accantonati, esprime parere favorevole sull'emendamento Calderisi 55. 106 e contrario su tutti gli altri emendamenti.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la proposta di riformulazione dell'emendamento Pisanu 63. 70, avanzata dal relatore sulla forma di Stato.

Avverte che l'emendamento Pilo 63. 83 è stato riformulato, senza che ne risulti alterata la portata normativa.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli identici emendamenti Grimaldi 63.1 e Fontan 63.2.*

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del principio comune volto ad escludere che per la fusione e la modifica

dei confini e della denominazione delle regioni sia necessaria la legge costituzionale.

GIUSEPPE BIOCCHI chiede che la Presidenza renda tempestivamente disponibile per tutti i deputati l'elenco degli emendamenti dei quali sono posti in votazione i principî comuni.

DOMENICO COMINO chiede la votazione nominale, avendo il gruppo di forza Italia ritirato la richiesta precedentemente avanzata.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge il principio comune contenuto negli emendamenti Fontan 63.10, Santandrea 63.11 e 63.13, Fontan 63.130, Santandrea 63.33 e 63.34, Zeller 63.37, Di Bisceglie 63.19443, Santandrea 63.36 e 63.38, Fontan 63.43 e 63.44, Alborghetti 63.45 e Pivetti 63.19464, Pittella 63.51 e 63.60, Zeller 63.61, Fontan 63.62, Santandrea 63.63 e 63.64, Alborghetti 63.65, Fontan 55.1200 e 55.63; respinge altresì gli emendamenti Armando Cossutta 63.8, fatto proprio dal deputato Grimaldi, Valducci 55.03, Fontan 63.31 e Di Bisceglie 63.19441; respinge quindi il principio comune contenuto negli emendamenti Santandrea 63.35, Santandrea 63.39 e 63.40, Fontan 63.41, 63.42, 63.89, 63.90, 63.99 e 63.100; respinge altresì gli identici emendamenti Caveri 63.46 e Di Bisceglie 63.19442, nonché l'emendamento Diliberto 63.47.*

DOMENICO COMINO segnala irregolarità nell'espressione del voto.

PRESIDENTE dispone gli opportuni accertamenti.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Fontan 63. 48 e 63. 49, Benedetti Valentini 63. 50, gli identici Malavenda 63. 58 e Fontan 63. 59.*

GIOVANNI PILO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 63. 83, nel testo riformulato.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Pilo 63. 83, Zeller 63. 66, gli identici Santandrea 63. 67 e Rossetto 63. 69; approva, quindi, l'emendamento Pisanu 63. 70, nel testo riformulato; respinge gli emendamenti Berselli 63. 122, Teresio Delfino 63. 86, Contento 63. 121, Martino 63. 19483, Alborghetti 63. 91 e 63. 93.*

ENRICO CAVALIERE segnala il persistere di irregolarità nell'espressione del voto.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Turroni 63. 124, Paissan 63. 19452, Masi 63. 97, Alborghetti 63. 102, Fontan 63. 131 e Martino 63. 19482.*

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI raccomanda l'approvazione dei suoi emendamenti 63. 104 e 63. 105.

*La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Benedetti Valentini 63. 104.*

FABIO MUSSI dichiara voto contrario sull'emendamento Benedetti Valentini 63. 105, la cui approvazione « ingesserebbe » troppo i processi di ristrutturazione degli enti territoriali.

MARCO BOATO dichiara voto contrario sull'emendamento 63. 105.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Benedetti Valentini 63. 105 e Diliberto 63. 106.*

ALBERTO LEMBO chiede che i deputati segretari controllino con maggiore attenzione la regolarità dei voti espressi.

PRESIDENTE fa presente che sono state ritirate numerose schede per la votazione.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Fontan 63. 109 e 63. 110; Stucchi 63. 111, Dalla Rosa 63. 112 e Valducci 63. 113.*

ALBERTO LEMBO reitera la richiesta che i deputati segretari controllino con maggiore attenzione la regolarità dei voti espressi.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli identici emendamenti Corsini 63. 19453, Galati 63. 19488 e Piccolo 63. 19439, nonché gli emendamenti Fontan 63. 19486 e Teresio Delfino 63. 115.*

MICHELE CAPPELLA ritira il suo emendamento 63.116.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli articoli aggiuntivi Fontan 63.01 e Tremonti 63.02.*

ENRICO CAVALIERE osserva che, in realtà, si sta approvando un provvedimento con voti di deputati non presenti in aula.

*La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge l'articolo aggiuntivo Valducci 57.05 ed approva l'emendamento Calderisi 55.106.*

PRESIDENTE avverte che, consentendovi il relatore sulla forma di Stato, gli emendamenti Benedetti Valentini Tit. I.4, D'Amico Tit. I.2, Martino Tit. I.1 e gli identici Masi Tit. I.3 e Negri Tit. I.5 sono accantonati.

MASSIMO D'ALEMA, *Presidente della Commissione bicamerale*, ritiene che sarebbe più opportuno passare in altra seduta all'esame dell'articolo 64 del testo costituzionale, concernente l'elezione diretta del Capo dello Stato: ciò consenti-

rebbe a tutti i deputati che ne abbiano intenzione, di iscriversi a parlare su un articolo così rilevante.

PRESIDENTE prende atto di questa richiesta, fissando per martedì 12 maggio, entro le ore 14, il termine per le iscrizioni a parlare sull'articolo 64 del testo costituzionale.

Rinvia quindi il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Annuncio di un messaggio del Presidente della Repubblica per il riesame di un progetto di legge.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente della Repubblica, a norma dell'articolo 74 della Costituzione, con un suo messaggio ha invitato le Camere ad una nuova deliberazione sul progetto di legge: « Disciplina della subfornitura nelle attività produttive » (*Commenti del deputato Cavaliere, che il Presidente richiama all'ordine per la prima volta — Reiterati commenti del deputato Cavaliere, che il Presidente invita ad allontanarsi dall'aula; il deputato Cavaliere non ottempera all'invito del Presidente, che lo richiama all'ordine per la seconda volta.*)

#### **Modifica del programma e calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica all'Assemblea la modifica del programma dei lavori per il periodo 11 maggio - 3 luglio 1998 ed il calendario dei lavori per il periodo 11 maggio - 4 giugno 1998 (*vedi resoconto stenografico pag. 89*).

#### **Sull'ordine dei lavori e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

MARCO TARADASH, dopo avere letto con attenzione sul resoconto stenografico della seduta di ieri le dichiarazioni rese dal deputato Sabattini, ritira la richiesta,

avanzata ieri ai sensi dell'articolo 58 del regolamento, della costituzione di un « giurì d'onore ».

LUCIANA SBARBATI segnala che l'Ente poste si rifiuta di ottemperare alle norme che prevedono l'applicazione di tariffe ridotte alla pubblicità elettorale.

Sollecita inoltre la risposta ad una sua interrogazione urgente presentata in proposito.

PRESIDENTE assicura che intraprenderà le opportune iniziative su tale questione, già segnalatagli da altri deputati.

DOMENICO IZZO sollecita la risposta ad una sua interrogazione.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

#### **Approvazioni in Commissioni.**

PRESIDENTE comunica che nelle riunioni di ieri, in sede legislativa, la III Commissione e le Commissioni riunite VII e IX hanno approvato, rispettivamente, la proposta di legge n. 3226 ed il disegno di legge n. 4819.

Comunica altresì che nelle riunioni di oggi, in sede legislativa, la XIII Commissione e la III Commissione hanno appro-

vato, rispettivamente, la proposta di legge n. 3158 ed il disegno di legge n. 4783.

#### **Modifica nella composizione della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 95).*

#### **Modifica nella composizione della Commissione parlamentare di inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 95).*

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 11 maggio 1998, alle 15.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 95).*

**La seduta termina alle 16,15.**